

Consorzio, l'accordo di programma

A Formia l'incontro per lo studio di fattibilità del corridoio trasversale

ANTONELLO FRONZUTO

Dopo la firma nelle scorse settimane di un protocollo d'intesa presso la sede della Federazione italiana consorzi industriali di Roma da parte dei funzionari delle Regioni Lazio ed Abruzzo e dei presidenti dei Consorzi industriali del sud pontino (ente capofila del progetto), di Casinò e di Vasto nuovo passo in avanti per la realizzazione della linea ferroviaria Gaeta - Vasto, la strada ferrata che si spera possa collegare in tempi brevi Tirreno ed Adriatico. Il presidente del Consorzio industriale del sud pontino, Salvatore Forte, incaricato di portare avanti il progetto, ha in agenda per oggi una riunione tra tutti gli enti e le istituzioni interessate, alla presenza dei funzionari del Ministero delle Infrastrutture, per siglare un accordo di program-

ma e procedere con uno studio di fattibilità, atti necessari a poter richiedere gli opportuni finanziamenti. Siglato lo scorso

NEL PROTOCOLLO LO STRUMENTO PREVISTO DALLA LEGGE 267

9 novembre il protocollo d'intesa è volto a realizzare un corridoio trasversale che dovrebbe, nell'intenzione dei promotori, tagliare in due l'Italia centrale, superando la barriera appenninica. Protagonisti dell'iniziativa i consorzi per lo sviluppo industriale del Sangro, del Sud Pontino, del Lazio Meridionale e del Vastese. L'idea progettuale parti nel 1996, quando i consorzi del Sud Pontino e del Vastese condivisero l'ipotesi



del collegamento ferroviario. A cui ora aderiscono tutti i consorzi presenti lungo il percorso. Diverse le finalità previste per l'infrastruttura, soprattutto favorire gli scambi in un territorio dotato di 3 realtà portuali importanti come Gaeta, Vasto

ed Ortona. Nel protocollo le parti concordarono di attivare lo strumento dell'accordo di programma previsto dalla legge nazionale 267/2000 concepito proprio per gli interventi complessi che coinvolgono più enti pubblici.